



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
 Procedura di chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia
 D.R. n. 1199 del 12 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n.95 del 15 dicembre 2023 –
 settore scientifico-disciplinare IUS/09 “Istituzioni di diritto pubblico”

Verbale 1

Alle ore 15.30 del giorno 28 gennaio 2025, la Commissione della procedura di chiamata per un posto di professore di prima fascia, settore scientifico disciplinare IUS/09 («*Istituzioni di diritto pubblico*»), si riunisce, ai sensi dell'art. 8 del «*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*», avvalendosi della piattaforma informatica «*Google Meet*».

La Commissione, nominata con Decreto rettorale 9 dicembre 2024, n. 1196, prot. n. 0311760, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
MAZZAROLLI prof. Ludovico	PO - ssd GIUR-05	Università degli Studi di Udine
PINARDI prof. Roberto	PO - ssd GIUR-05	Univ. degli Studi di Modena e Reggio Emilia
PASTORE prof. Fulvio	PO - ssd GIUR-05	Università degli Studi di Napoli Federico II

Ciascuno dei Commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri Commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del *Codice di procedura civile*¹ e del *Codice etico* di Ateneo.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del professor Ludovico Mazzarolli e del Segretario nella persona del professor Fulvio Pastore.

Preso visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, il Presidente sottolinea che la presente procedura si svolge ai sensi del

¹Art. 51 c.p.c.: «*Astensione del giudice*»:

«*Il giudice ha l'obbligo di astenersi:*

- 1) *Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore».

Art. 52 c.p.c.: «*Ricusazione del giudice*»:

«*Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.*

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298)».



«Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia» e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la procedura stessa.

La Commissione dichiara di avvalersi dei criteri fissati dal d.m. 4 agosto 2011, n. 344, riportati nell'art. 9 del bando, fatta esclusione, posto il carattere del s.s.d. in questione, di quanto ivi riportato *sub* «*valutazione delle pubblicazioni scientifiche*», lettera e), nn. da 1 a 5, e *sub* «*valutazione dell'attività di ricerca scientifica*», lettera b).

«La Commissione, per la valutazione dei candidati, si attiene ai criteri di seguito riportati, fissati dal DM 4.8.2011 n. 344; in particolare, per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) *determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) *nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) *numero totale delle citazioni;*
 - 2) *numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) *“impact factor” totale;*
 - 4) *“impact factor” medio per pubblicazione;*
 - 5) *combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).*

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) *numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) *esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) *quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) *conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) *partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca”.*

Oltre a quanto testè riportato, la Commissione ritiene di dovere valutare titoli e *curriculum* del singolo candidato, nonché quanto previsto nell'art. 4, co. 2, ultima parte, del cit. d.m. n.



344/2011, e cioè, più precisamente: «... *la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali*».

Con riferimento alle voci individuate, la Commissione ritiene di attribuire alle stesse il seguente punteggio:

--- (a) titoli e *curriculum*: fino a 10 punti su 100:

a1: titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero: fino a un massimo di 3 punti su 10;

a2: documentata attività di ricerca presso qualificati Istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 3 punti su 10;

a3: conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività didattica: fino a un massimo di 2 punti su 10;

a4: altri titoli utili per la valutazione comparativa, purché congruenti con il s.s.d.: fino a un massimo di 2 punti su 10.

--- (b) Pubblicazioni scientifiche: fino a 50 punti su 100:

b1: originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: fino a un massimo di 20 punti su 50;

b2: congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: fino a un massimo di 10 punti su 50;

b3: rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino a un massimo di 10 punti su 50;

b4: determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino a un massimo di 10 punti su 50.

--- (c) Produzione scientifica del ricercatore, con riferimento alla sua consistenza complessiva, intensità e continuità temporale: fino a 15 punti su 100;

c1: consistenza complessiva della produzione scientifica: fino a un massimo di 5 punti su 15;

c2: intensità della produzione scientifica: fino a un massimo di 5 punti su 15;

c3: continuità temporale di produzione scientifica: fino a un massimo di 5 punti su 15.

--- (d) Attività di ricerca scientifica: fino a 15 punti su 100;

d1: organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi: fino a un massimo di 5 punti su 15;

d2: partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a un massimo di 5 punti su 15;

d3: conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di 5 punti su 15.

--- (e) attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: fino a 10 punti su 100:

e1: numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi: fino a un massimo di 4 punti su 10;



e2: esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall’ateneo, dei moduli/corsi tenuti: fino a un massimo di 2 punti su 10;

e3: partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto: fino a un massimo di 2 punti su 10;

e4: quantità e qualità dell’attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato: fino a un massimo di 2 punti su 10.

La Commissione prende visione della comunicazione del Responsabile del procedimento datata 28 gennaio 2025, da cui risulta che i candidati sono due (=2=) e che gli stessi, in base a quanto previsto dall’art. 9 del bando, non sono tenuti allo svolgimento della prova didattica.

La Commissione si riconvoca per il giorno 21 febbraio 2025, alle ore 9.00, avvalendosi della piattaforma informatica «*Google Meet*», per la prosecuzione dei lavori.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 17.15.

Il presente verbale, letto e approvato seduta stante, viene inviato al responsabile del procedimento per posta elettronica all’indirizzo *ammcentr@cert.unibs.it* per la pubblicazione sul sito dell’Ateneo, da parte di ciascun Commissario.

28 gennaio 2025

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Il Presidente Prof. Ludovico Mazzarolli

Componente Prof. Roberto Pinardi

Il Segretario Prof. Fulvio Pastore

Firmato digitalmente da:
LUDOVICO MAZZAROLLI
Data: 28/01/2025 18:02:21